



QUOTIDIANO **Libero** 25 ANNI

direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**



fondatore **VITTORIO FELTRI**

Mercoledì **19 febbraio** 2025 | € 1,50 | Anno LX - Numero 49 | ISSN: 1591-0420

direttore responsabile **MARIO SECHI**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: segreteriami@liberoquotidiano.it

INCONTRO TRA IL PREMIER E IL COMMISSARIO BRUNNER

Espulsioni e centri in Albania: l'Ue si schiera con l'Italia

Si lavora a un elenco comune dei "Paesi sicuri" e a norme per facilitare i rimpatri

FAUSTO CARIOTI

Sui rimpatri degli immigrati irregolari e i centri in Albania, la Commissione Ue si schiera con l'Italia e promette tempi più rapidi. Lo fa senza ambiguità (sarà interessante vedere le reazioni dei Socialisti) e in un momento politicamente delicatissimo: una settimana prima che la Corte di giustizia di Strasburgo si riunisca per valutare se la normativa italiana sui Paesi sicuri (il decreto che i giudici nazionali si sono rifiutati di applicare, annullando i trattenimenti degli extracomunitari in Albania) è compatibile (...)

segue a pagina **10**



I DATI PARLANO CHIARO

Sì, gli stranieri delinquono di più

DANIELE CAPEZZONE

Abbastanza impressionante ciò che già ieri vi ha reso noto *Libero*. Le prime anticipazioni del Viminale relative all'anno 2024 fotograferebbero una clamorosa propensione degli immigrati irregolari (su un totale di stranieri censiti pari all'8-9% (...)

segue a pagina **11**

LA SINISTRA ODIA WASHINGTON

Il Pd dichiara guerra agli Usa

Elly Schlein: «Si impone una scelta di campo: o l'Europa o il cappellino di Trump»
Enrico Letta: «Il presidente americano va fermato». E pure i grillini strepitano

Figuraccia di Macron: costretto a fare un nuovo incontro coi Paesi che aveva escluso

PIETRO SENALDI a pagina **9**, **MAURO ZANON** a pagina **2**

L'editoriale

Chi sono i nemici dell'interesse nazionale

MARIO SECHI

Quando bisogna decidere sulle cose che contano nello scenario internazionale la sinistra non delude mai, nel senso che si fa trovare impreparata a tutto. Elly Schlein chiede a Meloni da che parte sta (e dopo tre anni di guerra dovrebbe essere chiaro) ma non sa con chi sta il Pd: vuole la pace (come tutti), sta con l'Ucraina ma non vuole armarla, di certo è contro Trump e dunque il principale partito d'opposizione d'Italia è avversario dell'America. Così facendo è anche nemico dell'interesse nazionale visto che la nostra alleanza con Washington non si può mettere in discussione a seconda di chi c'è alla Casa Bianca. Tra i Cinque Stelle, altra gamba dell'opposizione, la confusione è pura estasi. Si passa dal cripto-putinismo al gandhismo contiano, comunque è sempre un circo e se guidassero la politica estera italiana c'è da scommettere che saremmo già dentro la matrioska di Putin e il Dragone di Xi Jinping. Per nostra fortuna non governano loro, a Palazzo Chigi c'è Giorgia Meloni che a Parigi ha dovuto perfino dare una raddrizzata all'anti-americanismo di Emmanuel Macron. Sul lato parigino, va segnalata l'iniziativa di Enrico Letta e dei suoi colti amici, è tutto un richiamare alla fiera resistenza di un'Europa che esiste solo nella loro grande immaginazione. Provo per loro una sincera simpatia, credono nelle favole ma vivono negli incubi senza riconoscerli. Sono figli della loro rivoluzione mancata, volevano fare l'Europa hanno fatto un casino. Domenica si vota in Germania, molto del futuro del Vecchio Continente è ancora una volta sul cielo sopra Berlino, se tutto va bene, sono rovinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A RIAD VERTICE TRA STATI UNITI E RUSSIA



Piano per l'Ucraina, ma Zelensky si arrabbia

D. MAZZOCCHI, C. NICOLATO, M. STEFANINI alle pagine **2-3**

EZIO MAURO LA SPARA

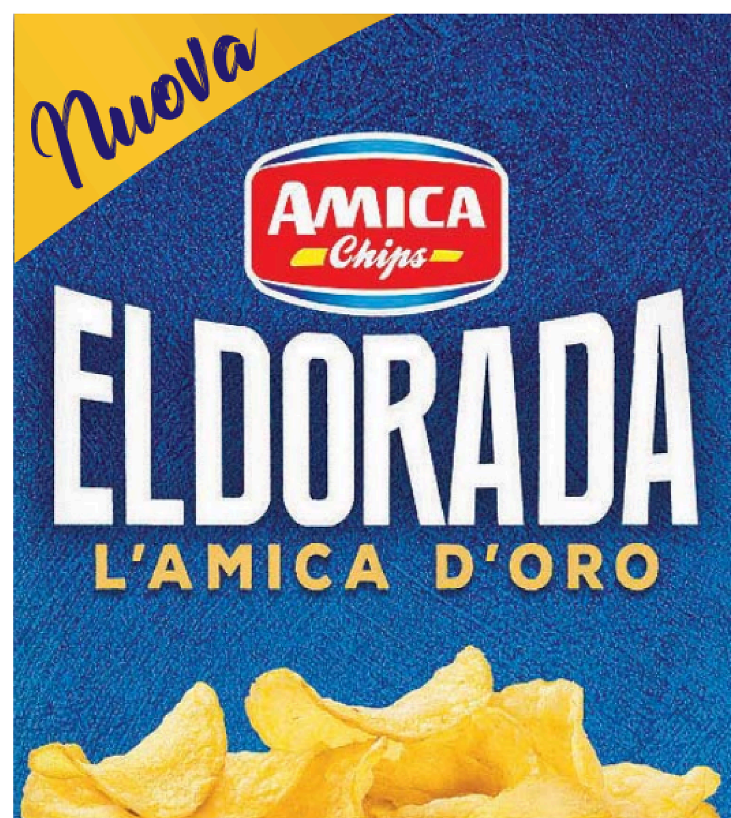
Contro Donald ora riabilitano perfino Stalin

MARCO PATRICELLI



Stalin non era lo Zio Joe della propaganda che accarezzava i bambini, impegnato per il progresso dell'umanità come mai nessuno prima di lui (copyright dell'*Unità* il giorno della morte). E neppure quello tratteggiato da Ezio Mauro (...)

segue a pagina **17**



FRANCESCO RESTA IN OSPEDALE

Il bollettino del Papa: polmonite bilaterale

CATERINA MANIACI

Non è il caso di drammatizzare, ma le notizie non sono buone. «Gli esami di laboratorio, la radiografia del torace e le condizioni cliniche del Santo Padre continuano a presentare un quadro complesso» ha comunicato ieri sera la sala stampa vaticana. (...)

segue a pagina **18**



Libero IL DISORDINE DELLE COSE di Mario Sechi e Costanza Cavalli ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50